

La forma della piet  finta - corruzione estrema degli ultimi tempi

Inviato da alex il Lun, 25/11/2013 - 07:40



[CARSON Don A](#)

[Ipocrisia](#)

[Escatologia](#) [Apocalisse](#) [ritorno di Ges ](#)

Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; perch  gli uomini saranno egoisti, amanti del [denaro](#), vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai [genitori](#), ingrati, irreligiosi, insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza [amore](#) per il bene, traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anzich  di [Dio](#), **aventi l'apparenza della piet , mentre ne hanno rinnegato la potenza.** Anche da costoro allontanati!
2° TImoteo 3

Vedi anche: (2P 2:1-22; Gd 3, ecc.; Tt 1:10-16)

La lista di [Paolo](#) si conclude con una frase, invece che con una singola parola o due. Le persone che formano quest'epoca perduta e condannata, durante questi ultimi giorni, **hanno la "forma della carit ", possono dedicarsi a un'apparenza di carit , ma ne hanno rinnegato la sua potenza.**

Quest'apparenza pu  avere molte forme diverse;

- pu  assumere la forma esteriore di una buona liturgia
- oppure di molta esuberanza spettacolare;
- pu  essere una grossa e vistosa bolla formata da bei discorsi attraenti a proposito di Dio.

Ci  che manca, perch ,   spesso in questi casi il potere trasformante del [Vangelo](#), che cambia alla radice la vita delle persone. **Negare la potenza del Vangelo non significa necessariamente esprimere un'aperta negazione**

verbale contro tale potenza. Il punto, a tale proposito, non   la negazione verbale, quanto l'assenza di qualsivoglia evidenza di potenza nella propria vita.

Perci , in Tito 1:16, alcune persone affermano di conoscere Dio, ma con le proprie azioni in realt 

Lo negano. In altre parole, la loro **religione   ricca nella forma e nella professione verbale, ma ci  che manca   la vita trasformata, e questo   tragico.**

"Non aver nulla a che fare con queste persone", dice Paolo (3:5). Chiaramente, se dovessimo applicare questa massima a chiunque abbia in qualche modo mostrato uno di questi peccati, dovremmo scomunicare tutti, **a cominciare da noi stessi.** Il risultato non sarebbe una **chiesa** pi  piccola, ma una chiesa completamente azzerata.

Eppure la considerazione di Paolo   sicuramente importante,   costruita sul presupposto che quando il Vangelo giunge in una persona, **esso praticamente trasforma la sua vita.**

Il Vangelo non ci dichiara semplicemente "giusti" sulla base di quello che **Cristo** ha fatto, poich  **la salvezza   pi  che soltanto giustificazione, la salvezza include una rigenerazione, una trasformazione di vita, potenziata dallo Spirito Santo, tale che Ges  stesso pu  dire: "Li riconoscerete dal loro frutto"** (Matteo 7:20).

Ci  non vuol dire che i **Cristiani** raggiungono la perfezione in questa vita, ma vuol dire, comunque, che dove c'  una sequenza di peccati continuativi, irriducibili e pubblici, uno schema che tutti possono vedere antitetico al Vangelo, a un certo punto bisogna dire: **"Perch  dovremmo pensare che questi sono dei Cristiani se vivono in un modo che   indistinguibile da quello del mondo? Il Cristianesimo non   cos !"** Oppure dovremmo, come indica Paolo: "Non avere nulla a che fare con tali persone!"

Questo non vuol dire che non dobbiamo fare **amicizia** con loro, n  che non dobbiamo cercare di evangelizzarli, e ancor meno che non dobbiamo comportarci con civilt  nei loro confronti, **significa che la Chiesa, il corpo di Cristo, non deve essere formato da persone cos .**

Tratto da: [Dalla resurrezione al suo ritorno, vivere fedelmente negli ultimi giorni. Di Don a Carson](#)



Source URL: <https://www.evangelici.info/la-forma-della-piet-finta-corruzione-estrema-degli-ultimi-tempi>